

bilità di questo impari trattamento. Per mio conto, quando questo partito prevalga nella Camera, dichiaro che voterò contro il disegno di legge.

Presidente. Verremo ai voti. Prego la Camera di avvertire che il disegno di legge primitivo sarebbe il seguente:

“ *Articolo unico.* Le disposizioni della legge 28 giugno 1885 s'intendono applicabili anche a coloro, che, dopo lo sbarco a Talamone, dimostreranno d'aver preso parte alla campagna del 1860-61. ”

A questo articolo unico sono proposte due aggiunte: una dell'onorevole Valle così concepita:

“ Le suddette disposizioni sono pure applicabili a coloro, che, giunti a Talamone dal continente per unirsi alla spedizione dei Mille, militarono per ordine del generale Garibaldi sotto il colonnello Zambianchi, e quindi presero parte alla campagna del 1860-61. ”

L'altra aggiunta è dell'onorevole Morana, il quale propone, che il trattamento dei Mille sia esteso agli avanzi del 4 aprile 1860.

Poi verrebbe un articolo 2 proposto dall'onorevole presidente del Consiglio, del seguente tenore:

“ Con regolamento da approvarsi per decreto reale saranno stabilite le norme per la esecuzione della presente legge. ”

Verrebbe in fine un articolo terzo così concepito: “ La presente legge avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione. ”

Innanzi tutto, dunque, metterò ai voti l'articolo primo. Qualora la Camera...

Morana. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

Presidente. Ne ha facoltà.

Morana. Io invoco a mio favore le disposizioni del regolamento il quale prescrive che gli emendamenti debbono essere votati prima degli articoli. Io prego quindi l'onorevole presidente di voler prima porre a partito gli emendamenti.

Presidente. Ma qui non si tratta di emendamenti, si tratta di aggiunte. E l'aggiunta non può sussistere, se non sussiste la parte principale.

Morana. Onorevole presidente, io, che comincio a diventare vecchio anche alla Camera, mi ricordo che tutte le aggiunte sono state sempre considerate dalla Camera come veri e propri emendamenti.

Papa. No! no!

Morana. Ma sì; non basta il dire no, onorevole Papa, bisogna udirne le ragioni, e vedrà che la cosa sta come io affermo.

Presidente. Onorevole Morana, la Camera non ha mai ritenuto che un'aggiunta avesse il carat-

tere di un emendamento; tale questione è stata risolta in questa Camera, or sono dieci anni, e mi ricordo persino in quale occasione.

Del resto io interpellero la Camera sulla sua proposta.

Morana. Onorevole presidente, interPELLI, se crede la Camera; ma io persisto nel sostenere che l'aggiunta sia una modificazione dell'articolo; vale a dire, che quando l'aggiunta sia ammessa, l'articolo debbasi formulare in altra maniera.

Presidente. Onorevole Morana, io ritengo che se la Camera non delibera sull'articolo, non possa decidere sull'aggiunta che dell'articolo forma la parte accessoria.

Morana. Onorevole presidente, faccia come crede, ma per parte mia ho sempre la convinzione che se la Camera approva la proposta per gli sbarcati di Talamone, deve accettare anche la mia proposta.

Presidente. Metterò dunque a partito l'articolo primo. Qualora questo sia approvato, metterò a partito le aggiunte dell'onorevole Valle, e dell'onorevole Morana; e qualora queste aggiunte siano approvate, metterò a partito l'articolo primo nel suo complesso.

Adunque rileggo l'articolo primo:

“ Le disposizioni della legge 28 giugno 1885, n. 3182, si intendono applicabili anche a coloro, che, dopo lo sbarco a Talamone, dimostreranno d'aver preso parte alla campagna del 1860-61. ”

Lo metto a partito.

Chi l'approva si alzi.

(*Dopo prova e controprova l'articolo 1 è approvato.*)

Leggo ora l'aggiunta proposta a questo articolo dall'onorevole Valle, che è la seguente:

“ Le suddette disposizioni sono pure applicabili a coloro, che, giunti a Talamone dal continente per unirsi alla spedizione dei Mille, militarono per ordine del generale Garibaldi sotto il colonnello Zambianchi, e quindi presero parte alla campagna del 1860-61. ”

Chi è d'avviso di approvare questa aggiunta è pregato di alzarsi.

(*La proposta dell'onorevole Valle non è approvata.*)

Viene ora l'aggiunta dell'onorevole Morana:

“ Uguali disposizioni saranno estese ai superstiti del 4 aprile. ”